

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Covid e variante Omicron, Viganò predica calma: «Non è ancora certo che “buchi” il vaccino»

Gea Somazzi · Saturday, November 27th, 2021

«Bisogna ancora accettare **se la variante Omicron “buchi” l’attuale versione del vaccino.** È di certo una possibilità, ma non giustifica posizioni di resistenza verso la campagna vaccinale». Così il noto **infettivologo dottor Paolo Viganò** è intervenuto (oggi 27 novembre) a seguito **dell’annuncio della scoperta della nuova variante sudafricana individuata in Italia al Sacco di Milano.** Ma non ancora intercettata sul territorio dell’Asst Ovest Milanese.

Saranno necessarie alcune settimane prima di capire se il vaccino resiste a Omicron. «Delle varianti dell’Hiv e dell’epatite non se ne parla mai. Ma su quelle del Covid sono tutti pronti a dire la loro – afferma con decisione l’esperto, **ex responsabile dell’Infettivologia dell’Ospedale di Legnano** -. Chiariamo bene la situazione. **Il vaccino non è la panacea di tutti mali.** L’epidemia non è finita. La mascherina e il distanziamento servono ancora. E il vaccino è importante per ridurre la gravità della malattia. **I numeri parlano chiaro.** L’anno scorso contavamo 130 mila morti per Covid. Oggi la mortalità si è abbassata decisamente e ci possiamo permettere più libertà. Questo è significativo. Dice che il vaccino serve. Anche se c’è ancora molto da fare».

Le dosi che attualmente vengono somministrate non contemplano la variante Omicron e questo sta facendo sorgere diversi dubbi tra le persone che si apprestano a sottoporsi alla terza dose. A tal proposito **Viganò invita tutti a ragionare con raziocinio:** «Non date retta a tutto ciò che viene detto in tv. Tenete poi conto che probabilmente dovremo sottoporci anche ad una quarta dose». A coloro che hanno dubbi per sottoporsi alle dosi “booster”, Viganò, ribadisce: **«Sono timori infondati».**

Con decisione e forza l’infettivologo ha ricordato che **«questo vaccino è stato realizzato dopo un anno di epidemia: una cosa unica.** Ed i risultati che ha dato sono più che positivi, rispetto alle previsioni iniziali. Ricordatevi del vaccino che hanno fatto i nostri padri quando andavano a militare: nessuno è mai morto. Ricordatevi il periodo della poliomelite: allora era obbligatorio il vaccino e non c’erano lamentele. Nessuno è sceso in piazza per i vaccini contro la febbre gialla. Oppure pensate a quando intraprendete viaggi all’estero: nessuno rinuncia perché il vaccino è un obbligo». Al di là di tutto Viganò resta convinto di una cosa: **«Si sta reclusi in casa sperando che la pandemia finisca, oppure si scende in strada con il vaccino e si vive».**

This entry was posted on Saturday, November 27th, 2021 at 11:05 pm and is filed under [Legnano](#), [Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.